

MESSAGGIO AL SINDACO ANCONA: «LA RIORGANIZZAZIONE È UN'OPPORTUNITÀ»

## Martina, Marraffa e le province: «Sì alla Valle d'Itria unita»



Il Palazzo ducale di Martina Franca

MARTINA FRANCA – «La riorganizzazione delle province sia occasione di opportunità». Con queste parole Michele Marraffa interviene sulla questione chiedendo una politica comune tra le amministrazioni della Valle d'Itria, auspicando che la ridefinizione delle province possa essere una buona occasione per ripensare e riorganizzare l'assetto politico del territorio. L'intervento può essere considerato, in qualche modo "preventivo", considerando che il consigliere comunale e leader dell'opposizione chiede che «si conosca presto in quale modo si intende operare».

Una richiesta, insomma, fatta per l'Amministrazione comunale martinese, estesa alle amministrazioni dei comuni della Valle d'Itria, affinché si colga il valore, in termini politici, che possa avere l'appartenenza dei diversi comuni della Valle d'Itria al medesimo capoluogo di provincia.

«Significa – dice Marraffa – sostenere presso la medesima sede le istanze di una territorialità strategica per l'intera Puglia, ma anche consentire l'avvio di politiche comuni e condivise tra amministrazioni caratterizzati da analogie economiche e politiche. Significa anche superare il troppo semplice e fallimentare concetto di territorialità turistica forzata, già sperimentato ad esempio a Taranto e Brindisi e avviare percorsi di costruzione e posizionamento di brand che caratterizzino davvero le territorialità sotto il profilo storico, architettonico, economico, culturale e finalmente anche politico e amministrativo».

Il sogno di una valle d'Itria unita è da tempo auspicata e qualche passo in avanti è stato fatto con la costituzione del Gal "Valle d'Itria". E' chiaro che con il riordino delle province, bisognerebbe spingere in direzione di una razionalizzazione. Un dibattito aperto non può che far bene e positivo e costruttivo è senz'altro l'intervento del leader di un'opposizione che vuole dare il suo concreto contributo nell'azione amministrativa non solo locale.

**Gianluca Fumarola**